

a coprire quella carica. Egli adunque fu eletto validamente come segretario del dipartimento delle finanze.

Rimane ora ad intrattenerci sulla questione se egli abbia o no anche il grado effettivo di professore.

Quando pure vi fosse bisogno di apprezzare codesto grado, è indubitato che l'istituto di perfezionamento è al disopra delle università: non vi ha bisogno di opporre l'inconveniente dell'assimilazione, perchè i professori degli istituti non solamente hanno tutti gli onori e tutti i diritti dei professori delle università, ma sono anzi quelli che completano l'istruzione dei dottori e che conferiscono i gradi superiori.

PRESIDENTE. Il relatore ha facoltà di parlare.

MAZZA, relatore. L'onorevole signor Panattoni mette innanzi un'altra assimilazione, che è quella del segretario generale della direzione di finanze toscana coi segretari generali dei dicasteri (*No! no!*) quanto all'eleggibilità..... Se non ho male inteso, mi pare che questo fosse il senso delle sue parole.

Ad ogni modo veda la Camera, quanto alla assimilazione proposta riguardo alla qualità di professore nell'eletto, se sia il suo intendimento di ammetterla.

Del resto l'onorevole Busacca ha recato innanzi alcuni fatti che meriterebbero di essere chiariti; ed io sarei d'avviso che la Camera, piuttosto che l'annullamento o l'approvazione, potrebbe votare la sospensione. E in questo senso torrei su di me il modificare le conclusioni dell'ufficio, sostituendo all'annullamento una proposta sospensiva.

BONOLLO. Poichè la Camera ha usata tanta larghezza nell'ammissione delle elezioni sinora verificate, io le domando di non usare due pesi e due misure, e di dare all'istituto agrario di Firenze quel grado che ha concesso all'istituto veterinario di Torino quando approvò l'elezione del professore Ercolani.

PRESIDENTE. Porrò dunque ai voti la quistione sospensiva.

BUSACCA. Domando la parola.

Se la Camera non è bastantemente rischiarata sulle attri-

buzioni che hanno i professori dell'istituto, allora io credo più conveniente di porre ai voti la quistione sospensiva.

PRESIDENTE. È ciò appunto che io stava facendo.

Pongo ai voti la quistione sospensiva.

(Dopo prova e controprova, la quistione sospensiva è rigettata.)

Ora credo dover porre ai voti le conclusioni del VII ufficio, il quale propone l'annullamento dell'elezione del professore Francesco Carrega.

MINGHETTI. Domando la parola.

Quando l'ufficio VII è venuto alle conclusioni che testè il signor relatore esponeva, esso non conosceva abbastanza bene le qualità dell'istituto che sono state oggi spiegate dagli onorevoli Busacca e Panattoni. Quanto a me, che faccio parte di quest'ufficio, debbo ora dichiarare che dopo le spiegazioni ricevute voto per l'approvazione di quest'elezione.

PRESIDENTE. Io debbo tuttavia porre a partito la proposta dell'ufficio, che è per l'annullamento dell'elezione. Quelli che sono di parere che l'elezione del professore Francesco Carrega sia da annullarsi, si alzino in piedi.

(La Camera, quasi all'unanimità, delibera di non annullarla.)

Quelli che credono che si debba approvare l'elezione del signor professore Francesco Carrega a deputato di Viareggio, si alzino in piedi.

(La Camera approva.)

Non c'è nessun altro che abbia relazioni in pronto?

(Non si presenta alcun relatore.)

Allora sciolgo l'adunanza.

La seduta è levata alle ore 4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Continuazione della verifica di poteri;
Elezione dell'ufficio definitivo di Presidenza.